

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"NAUTICO GIOENI-TRABIA"
PALERMO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V LOGISTICA sez. A

Anno scolastico 2015 - 2016



Coordinatore Prof.ssa Alida Gulino

Palermo 15 maggio 2016

• **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
Religione	Giuseppe Puccio	NO
Lingua e letteratura italiana. Storia, Cittadinanza e Costituzione	Domenica Li Gregni	NO
Lingua inglese	Anna Daddi	NO
Matematica	Carla Gianforme	NO
Diritto ed economia	Alida Gulino	SI
Logistica	Rosa Abate	SI
Elettrotecnica, elettronica ed automazione	Francesco Visalli	NO
Meccanica e macchine	Giuseppe Rizzuto	NO
Laboratorio macchine ed elettrotecnica	Maurizio Barone	NO
Laboratorio logistica e scienze della navigazione	Antonino Romano	NO
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	Rosa Abate	SI
Scienze motorie e sportive	Giuseppa Accurso	NO

Commissari interni

Materie	Docenti
Diritto	Gulino Alida
Logistica	Abate Rosa
Matematica	Carla Gianforme

• **ELENCO DEI CANDIDATI**

n.	Cognome Nome	Provenienza
1	BALISTRERI GAETANO	IV LOG/A
2	BELLOMARE VINCENZO	IV LOG/A
3	BIBIONE MICHELANGELO	IV LOG/A
4	BOLOGNA SAMUELE	IV LOG/A
5	BOTINDARI GIANLUCA	IV LOG/A
6	BRUNO SERGIO	IV LOG/A
7	CALDERONE DAVIDE	IV LOG/A
8	CAMPAGNA ANTONIO SAMUELE	IV LOG/A
9	CANNATA SALVATORE NICOLA	IV LOG/A
10	CASANO MANUEL	IV LOG/A
11	CASTRONOVO MARCO	IV LOG/A
12	CILLUFFO DAVIDE	IV LOG/A
13	CORONATI ALESSANDRO	IV LOG/A
14	CULOTTA GABRIELE	IV LOG/A
15	FODERA' MARCO	IV LOG/A
16	LA VARDERA ANTONINO	IV LOG/A
17	MARTINELLI GABRIELE	IV LOG/A
18	MONASTERO ANDREA	IV LOG/A
19	PASSALACQUA MIRKO	IV LOG/A
20	PATTI ANDREA	IV LOG/A
21	PRINCIPATO ANGELO	IV LOG/A
22	SPATOLA GUGLIELMO	IV LOG/A
23	SUCATO FRANCESCO	IV LOG/A
24	TOMASINO ANTHONY	IV LOG/A

QUADRO ORARIO INDIRIZZO P. LOGISTICA

MATERIE	ORE Sett.	ORE Totali	Valutazioni
Religione	1	32	
Lettere Italiane	4	132	S O
Storia	2	66	O
Lingua Inglese	3	99	S O
Matematica	3	99	O
Meccanica e macchine	3 (2)	99	O P
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3 (2)	99	O P
Logistica	6 (6)	198	O P
Scienza della navigazione	3 (2)	99	S O
Scienze motorie	2	66	P
Diritto ed economia	2	66	O
Totale	32	1056	

Legenda: S (scritto); O (orale); P (pratico)

Contenuto del documento

Parte prima

Presentazione della scuola e del territorio

Parte seconda

1. Presentazione del gruppo classe
2. Obiettivi educativi e specifici del C.d.c.
3. Modalità e strumenti di lavoro
4. Attività integrative e complementari
5. Verifiche e valutazioni
6. Griglie di valutazione
7. Simulazione delle prove previste dall'Esame di Stato
8. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo
9. Allegati

Parte prima

Presentazione della scuola e del territorio

L'Istituto nasce nel maggio del 1789, fondato da Gioeni Trabia che avvertì per primo l'esigenza di istituire a Palermo una scuola per curare l'istruzione di chi si imbarcava che, ai tempi, nella maggior parte dei casi, non sapeva né leggere né scrivere. A quest'uomo, alla sua sensibilità e lungimiranza è intitolato l'istituto nautico.

Così racconta Villabianca in "Palermo d'oggi": *“Giuseppe Gioeni dé duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione”*.

Successivamente, nel 1792 con ordine reale venne concesso al seminario marittimo la casa del convento dei Padri Mercedari nei pressi del molo.

Oggi la scuola sorge in Corso Vittorio Emanuele di fronte alla Piazza del Cavalluccio marino del Marabitti e nell'area dell'ex Ospedale di San Bartolomeo. Dall'anno scolastico 2010/11, a seguito della riforma degli Istituti tecnici e Professionali, l'I.T.N. "GIOENI TRABIA" è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e Logistica": le classi del vecchio ordinamento hanno terminato il proprio corso di studi con l'a.s. 2013/14. Da ultimo, la scuola diventa Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "Nautico Gioeni Trabia" perché dall'anno prossimo si attiva il corso professionale "Operatore del mare".

L'indirizzo << Trasporti e Logistica >> ha lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma.

Il porto di Palermo vanta una storia millenaria ed è inserito in un contesto urbano ricco di reperti storico – artistici di grande valore che ha dato impulso ad un'importante attività nel settore crocieristico. E, altresì, un importante scalo commerciale che collega la città con gli scali del centro e nord Italia. Il porto congiunge il traffico marittimo con quello terrestre e assume un ruolo centrale nel trasporto intermodale, cioè costituisce il fulcro del trasporto marittimo, stradale ed aereo per spostare grandi quantità di merci dal luogo di produzione a quello di distribuzione senza subire avarie, tipiche dei trasporti, con trasferimento del carico da un vettore all'altro. Fondamentale per la città è l'aeroporto che mette a disposizione una serie di strutture e di servizi, connessi all'esercizio degli aeromobili e alle operazioni relative ai passeggeri e alle merci, che si articolano in servizi di assistenza al volo e di assistenza a terra. Pertanto, data l'importanza dei trasporti, i diplomati del nostro Istituto hanno diverse

possibilità di inserimento nei settori tra gli indirizzi di studio previsti: il perito per la conduzione del mezzo navale (CDM), il perito per gli apparati e gli impianti marittimi (AIM), il perito per la logistica (LOG), il perito per i costruttori navali (CO), il perito per l'aeronautica (AE). L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti, nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

La nuova figura del perito per la logistica, per l'appunto, si inquadra nel settore lavorativo del controllo e gestione del trasporto delle merci e dei passeggeri per via aerea, marittima e terrestre. Sebbene ad oggi non vi siano certezze sulle possibilità lavorative degli alunni periti della logistica perché neo diplomati del nuovo ordinamento in aggiunta a quelli dell'anno scolastico precedente, si ritiene che possano trovare inserimento nel mondo del lavoro in considerazione del fatto che il flusso delle merci e dei passeggeri nel trasporto non si ferma mai ed in più l'uso delle diverse tecnologie in continua evoluzione richiede giovani competenti e specializzati, quali sono i neo diplomati periti della logistica, capaci di rispondere alle diverse nuove sollecitazioni imposte dal mercato.

I nuovi Istituti tecnici

A seguito della riforma, gli Istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono divisi in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, al termine del quale gli allievi sostengono l'esame di Stato che consente loro l'accesso in qualunque facoltà universitaria.

Il Diplomato dell'I.T.T.L.:

- ha competenze tecniche specifiche metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nolo, ed intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui si specializza e di quelli collaterali;

è in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie d'intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

In particolare, l'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità

nell'interrelazione fra le diverse componenti. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione logistica consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. Gestire in modo appropriato i vari spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Pertanto, il Diplomato dell'ITTL, articolazione **Logistica**, opzione **Logistica**

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi e l'organizzazione dei servizi logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui si specializza e di quelli collaterali;
- integra le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- è in grado di operare autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applica le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- nell'ambito dell'area Logistica, è in grado di operare nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nolo, ed intermediari logistici;
- relativamente alle tipologie d'intervento, agisce nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, dei servizi e del lavoro, nonché del trasporto di merci pericolose;
- è in grado di esprimere le proprie competenze nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente;
- descrive e documenta il lavoro svolto, conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Competenze di indirizzo in esito al quinquennio

1. Gestire le **tipologie** e le **funzioni** dei vari mezzi e sistemi di trasporto
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno **specifico mezzo di trasporto**

3. Utilizzare i sistemi di **assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto**
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed **organizzare i servizi di scarico e carico**, di sistemazione delle **merci** e dei **passeggeri**
5. Gestire l'interazione tra l'**ambiente e l'attività di trasporto**
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla **sicurezza** degli spostamenti
7. Sovrintendere ai **servizi di piattaforma** per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
8. Operare nel **sistema qualità** nel rispetto delle norme di sicurezza
9. Agire nel **mercato dei trasporti** e dei **sistemi logistici**

Al termine dei cinque anni, gli Esami di Stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Parte seconda

1. Presentazione del gruppo classe

La classe è composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno. La classe si presenta abbastanza omogenea e compatta, con buona armonia tra gli alunni. Sin dai primi giorni di scuola gli allievi si sono mostrati disponibili al dialogo educativo-culturale, nonostante un disorientamento iniziale dovuto al cambiamento di molti docenti e all'adattamento al plesso di via Carta, per loro nuovo, e particolarmente difficile da raggiungere con i mezzi di trasporto, in particolare per quei ragazzi pendolari provenienti dai comuni dell'Interland ad est di Palermo. Infatti, a causa della precarietà del servizio trasporti, si è verificata una discontinuità delle presenze e un ingresso a scuola non sempre puntuale che ha interferito nel regolare svolgimento dell'attività scolastica.

Alcuni discenti partecipano con maggiore spontaneità alle attività, altri, invece, appaiono più riflessivi ed introversi, ma non meno interessati. Soltanto pochi elementi mostrano un interesse discontinuo e, pur non disturbando lo svolgimento delle lezioni, si sono rilevati restii alle sollecitazioni dei docenti miranti a suscitare una maggiore consapevolezza degli esiti che li attendono alla fine del loro ciclo di studi e dei loro doveri scolastici. Pertanto, differenti sono le attese e le motivazioni di scelta professionale e culturale. Alcuni allievi possiedono una corretta padronanza del mezzo linguistico con acquisizione dei linguaggi specifici, con adeguata abilità di sintesi; hanno acquisito buone capacità critiche e riescono a compiere valutazioni autonome e consapevoli. Altri, invece, sebbene volitivi ma non sempre costanti nell'applicazione allo studio, necessitano di incoraggiamenti e di stimoli per una più vivace e dinamica partecipazione al dialogo educativo. Hanno comunque conoscenze adeguate, effettuano analisi, anche se con qualche incertezza, rielaborano le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. Si esprimono in modo semplice e non sempre utilizzano il lessico specifico. Un esiguo numero di alunni non è stato costante nell'applicazione, con un impegno domestico incostante e non sempre adeguato alle rispettive potenzialità e alle richieste dei docenti. Pur avendo acquisito conoscenze sufficienti, qualche volta applicate con imprecisione, espongono i contenuti in modo semplice con difficoltà di sintesi. Infine, un paio di alunni, a cause di carenze di base mai definitivamente superate, incostanti nell'impegno, non hanno raggiunto in alcune discipline gli obiettivi minimi declinati dai docenti nelle rispettive programmazioni a livello di conoscenze, abilità e competenze, pur avendo gli insegnanti coinvolti profuso la loro disponibilità ad offrire possibilità di recupero fino agli ultimi giorni. Le valutazioni dei ragazzi, pertanto, sono espressione dei diversi livelli dagli stessi raggiunti. Infine, ciascun docente nella rispettiva relazione finale illustrerà la classe e il lavoro svolto con i ragazzi.

2. Obiettivi educativi e specifici

Il C.d.c. si è posto come obiettivo trasversale la formazione di un cittadino consapevole dei suoi diritti e doveri, pronto a cogliere le trasformazioni tecnologiche e sociali con possibilità di inserimento nel settore produttivo in cui poter operare grazie alle competenze professionali acquisite. I docenti hanno concordato una comune strategia di intervento rispondente di volta in volta all'esigenze emerse dai ragazzi. Pertanto, il C.d.c. ha lavorato per raggiungere i seguenti obiettivi educativi: **cognitivi**: 1) consolidare e potenziare le capacità critiche; 2) consolidare e potenziare le competenze nell'analisi, sintesi, valutazione, decodifica e ricodifica; 3) interiorizzare un metodo di lavoro; 4) sistemare logicamente le conoscenze acquisite, esponendole con proprietà di linguaggio; 5) problematizzare autonomamente le informazioni che provengono da agenzie informative esterne alla scuola; **formativi**: 1) consolidare l'attitudine a misurarsi con la complessità del reale; 2) avviare o consolidare la riflessione sull'elaborazione di un personale progetto di vita da vivere come protagonisti e non solo come spettatori passivi; 3) consapevolezza della propria originalità di pensiero; 4) consolidare la consapevolezza che non esistono interpretazioni univoche ed astoriche del reale; 5) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; 6) assunzione di responsabilità e rispetto dei beni comuni; 7) sviluppare comportamenti responsabili nel rispetto della legalità; **linguistici**: 1) potenziare le competenze linguistiche di "lettura" di un testo, inteso nella sua accezione più ampia; 2) potenziare le competenze linguistiche nella produzione orale italiana e scritta; 3) consolidare le competenze nei diversi usi e registri funzionali della lingua, italiana e non; 4) consolidare e potenziare le abilità nel produrre testi scritti secondo usi funzionali ed efficaci della lingua; **logico – matematici**: 1) sapere cogliere e registrare dati di osservazione; 2) sapere riorganizzare e confrontare dati, fenomeni, teorie e modelli; 3) sapere costruire rappresentazioni grafiche.

Obiettivi specifici

Religione: Conoscenza della dottrina sociale della Chiesa in vista dell'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro.

Lettere italiane - Conoscenza delle linee generali della storia letteraria e dei testi più significativi. Proprietà nell'esposizione scritta ed orale.

Storia - Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.

Inglese - Acquisizione di contenuti tecnici specifici in collegamento con i programmi delle materie professionali e di una adeguata capacità comunicativa.

Matematica - Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure per eseguire il calcolo differenziale ed integrale e lo studio di funzioni razionali fratte.

Meccanica e Macchine - Conoscenza delle problematiche dell'impiantistica di bordo e capacità di redigere schemi funzionali di impianti.

Scienze della Navigazione e Struttura del mezzo - Saper pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità, sfruttando gli spazi di carico, applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza.

Logistica – Saper organizzare e gestire il rapporto con i fornitori e clienti, nel rispetto della sicurezza nel trasporto. Saper elaborare azioni di miglioramento nella gestione delle attività logistiche.

Diritto della navigazione - Saper identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. Conoscere le responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore trasporti.

Elettrotecnica, Elettronica e Automazione – Conoscere le principali problematiche relative alle comunicazioni di bordo (propagazione, antenne, modulazione) ed alla sicurezza della navigazione (radar, sonar).

Ed. fisica - Sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione motoria ed il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività ludico-sportive. Conoscenza generale del corpo umano e delle norme elementari di comportamento per il primo soccorso in caso di incidenti.

Per i contenuti disciplinari si allegano i programmi svolti nelle singole discipline (All 1)

3. Modalità e strumenti di lavoro

I docenti hanno lavorato cercando di favorire l'interdisciplinarietà delle diverse tematiche esaminate per far comprendere ai ragazzi che il processo di apprendimento è unitario e per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame. Le materie tecniche, sebbene in modo discontinuo, sono state supportate da esperienze di laboratorio. Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati dispense di carattere scientifico, software multimediali, computer, fotocopie, carta millimetrata, lavagna interattiva, audiovisivi, prove di laboratorio, visite guidate.

Modalità: lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione, problem solving, elaborazioni grafiche, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate, brain- storming e role-playing, uso della LIM.

Strumenti: domande formali ed informali, componimenti e problemi, questionari, prove semistrutturate, relazioni ed esercizi, LIM.

4. Attività integrative e complementari

Attività di recupero e sostegno: tutti i docenti hanno effettuato un recupero in itinere, proprio per venir incontro ai ragazzi con difficoltà. Inoltre, per favorire la preparazione al colloquio d'esame, ogni docente ha cercato di favorire l'approfondimento interdisciplinare.

Attività di orientamento:

1. Incontri con il Cot della facoltà di Palermo.

Attività di preparazione all'esame di Stato:

Nel giorno 12 aprile 2016 è stata somministrata la prima simulazione della 3° prova, in data 28 aprile 2016 la seconda simulata che in copia si allegano (**All.2**) Peraltro, a livello disciplinare, ciascun docente ha somministrato prove semistrutturate al fine di far esercitare i ragazzi, misurando nel contempo il grado di preparazione dagli stessi raggiunto. Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti tra le seguenti discipline: **1. Italiano; 2 Inglese, 3 Meccanica e macchine, lasciate ai commissari esterni, con Logistica, Diritto e Matematica, quali commissari interni.**

La tipologia seguita è stata quella mista B/C: n. 2 quesiti a risposta singola (tipologia B) – n.5 quesiti a risposta multipla (tipologia C): n. 7 quesiti per ogni disciplina, fatta eccezione per la lingua inglese per l'accertamento delle relative competenze vengono somministrati solo 3 quesiti a risposta singola e n.24 quesiti in tutto, in un tempo di **75 minuti**, applicando la griglia di valutazione preparata dal Consiglio di Classe, come di seguito riportato.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate delle simulazioni relative alla prima e alla seconda prova scritta.

Attività culturali

Nel corso dell'anno gli alunni hanno assistito alla proiezione del film "Il labirinto del silenzio" nonché, sempre in occasione della Giornata della memoria, sotto la guida della docente di lettere, hanno realizzato un power point su detto tema, insieme ad altre classi dell'Istituto. L'insegnante di lettere ha programmato la partecipazione dell'intera classe alla manifestazione in occasione della commemorazione dell'uccisione del giudice Falcone, in linea al progetto legalità svolto dai ragazzi. Inoltre, in data 19 aprile 2016, nell'ambito del Progetto Scuola Amici della Musica, hanno partecipato ad una rappresentazione della stagione concertistica. In data 28/04/2016 hanno partecipato all'incontro con i rappresentanti della TNT, in relazione agli sbocchi lavorativi post diploma.

Alcuni alunni e precisamente Bibione, Calderone, Campagna, Cilluffo, Patti, Passalacqua

Sucato e Tomasino hanno seguito il corso ECDL conseguendo la relativa certificazione. L'alunno Spatola ha partecipato al progetto Imun, tenutosi presso la Facoltà di Giurisprudenza di Palermo.

Viaggio d'istruzione: dall'05 al 12 Maggio 2016 gli alunni Botindari, Patti, Passalacqua, Castronovo e Balistreri hanno partecipato alla crociera organizzata dall'Istituto, a bordo della nave "Fascinosa" della Compagnia Costa Crociere.

5. Verifiche e valutazioni

Le verifiche effettuate sono state di diverse tipologie. Oltre alle verifiche orali per accertare il grado di conoscenze acquisito nonché lo sviluppo delle abilità raggiunte sui programmi, agli alunni sono state somministrate verifiche scritte anche di tipo funzionale (quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, analisi di testi, brevi relazioni tematiche) soprattutto, come già detto, in relazione alla preparazione degli stessi alla terza prova dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1) conoscenza dei contenuti; 2) applicazione dei contenuti; 3) livelli di analisi e di sintesi; 4) formulazione di valutazioni personali e critiche; 5) padronanza lessicale e correttezza nell'uso dei linguaggi specifici; 6) capacità di collegamenti interdisciplinari; 7) capacità di compiere inferenze personali; 8) capacità di interpretare. Detti criteri sono declinati nella griglia di valutazione dell'orale, nelle griglie di valutazione delle prove scritte, cui fa seguito quella proposta per la valutazione del colloquio orale degli Esami di Stato.

Griglia valutazione verifica orale

VOTO SINTETICO	Leggenda: A =Abilità; B = Conoscenze; C = Competenze Studente: _____ Classe: _____ Data: _____ LIVELLI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ANALITICA
3	CONOSCENZE: lo studente ignora il nucleo fondamentale degli argomenti oggetti di studio. Si esprime in modo confuso e scorretto.	1
	ABILITA Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato	1
	COMPETENZE: Non riesce a compiere semplici analisi e sintesi	1
4 - 4,5	CONOSCENZE: possiede conoscenze frammentarie e lacunose che esprime con un linguaggio approssimativo.	2
	ABILITA': Applica le conoscenze commettendo gravi errori.	1
	COMPETENZE:Manca di autonomia nelle operazioni di analisi e sintesi.	1 - 1,5
5 - 5,5	CONOSCENZE: Possiede conoscenze non approfondite e le espone in modo impreciso	2
	ABILITA':Incontra difficoltà nella comprensione e commette errori nell'applicazione delle conoscenze	2
	COMPETENZE Poca autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e nelle operazioni di analisi e di sintesi	1 - 1,5
6 - 6,5	CONOSCENZE: Conosce il nucleo essenziale degli argomenti che espone con un lessico essenziale	2
	ABILITA': Sa applicare generalmente le sue conoscenze.	2
	COMPETENZE: Effettua analisi parziali e sintetizza in modo non sempre approfondito	2 – 2,5
7 – 7,5	CONOSCENZE: Possiede conoscenze sufficientemente approfondite che espone con chiarezza e linguaggio specifico	3
	ABILITA': Rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue i compiti in modo sostanzialmente corretto	2
	COMPETENZE: Effettua analisi complete e sintesi puntuali.	2 – 2,5
8	CONOSCENZE: Possiede conoscenze complete e approfondite che espone con lessico ricco , stile personale e terminologia appropriata	3
	ABILITA' Applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative	3
	COMPETENZE: Compie analisi e sintesi complete e coerenti. Individua analogie e differenze tra concetti e modelli di pensiero	2
9-10	CONOSCENZE: Possiede conoscenze complete e approfondite che espone con lessico ricco , stile personale e terminologia appropriata	3
	ABILITA': Applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative	3
	COMPETENZE Individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi e sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere	3-4

SCALA DI VALUTAZIONE ED EQUIVALENZE

livello	Situazione	Voto in decimale	Voto in 15esimi	Voto in 30esimi
Nessuna conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • non conosce gli argomenti proposti • commette gravi errori • non ha conseguito le capacità richieste 	2-3	1-5	6-10
Scarse conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti • commette gravi errori • pur avendo conseguito alcune conoscenze non è in grado di utilizzarle, in modo autonomo, anche in compiti semplici 	4	6-7	11-14
Conoscenze superficiali	<ul style="list-style-type: none"> • conosce gli argomenti proposti in modo non approfondito • non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite 	5	8-9	15-19
Livelli minimi di conoscenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> • conosce gli argomenti fondamentali • non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici • se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni 	6	10	20-22
Buone conoscenze e capacità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte • non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni • è in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali 	7-8	11-12	23-26
Ottime conoscenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora tutti gli argomenti proposti con approfondimenti personali e non commette errori né imprecisioni • sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove (sintesi) • sa valutare criticamente contenuti e procedure (valutazione) 	9-10	13-15	27-30

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	1,5	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]		
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	1,5	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	0,5	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1	1,5
d) scarsi spunti critici	0,5	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE		3 – 4	4-7
MEDIocre		4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.		6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO /DISTINTO		8-9	13 – 14
OTTIMO		10	15

Tipologia B: "Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	1,5	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w) [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1	1,5
d) scarsi spunti critici	0,5	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE		3 – 4	4-7
MEDIOCRE		4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.		6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO /DISTINTO		8-9	13 – 14
OTTIMO		10	15

Tipologia B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2	2,5
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5	2
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1	1,5
d) scarsi spunti critici	0,5	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
INSUFFICIENTE	3 – 4	4-7	
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9	
SUFFICIENTE / PIU' CHE SUFF.	6	10	
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12	
BUONO /DISTINTO	8-9	13 – 14	
OTTIMO	10	15	

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]		
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1	1,5
d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0,5	1	
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,5	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]		
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	2	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	1,5	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1	1,5
d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,5	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
INSUFFICIENTE	3 – 4	4-7	
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9	
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10	
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12	
BUONO /DISTINTO	8-9	13 – 14	
OTTIMO	10	15	

Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0,5	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1	1,5
d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0,5	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE		3 – 4	4-7
MEDIOCRE		4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.		6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO /DISTINTO		8-9	13 – 14
OTTIMO		10	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LOGISTICA)
 Studente:

	PUNTI	Comprensione Capacità di capire e di valutare il problema proposto Fino a 3 punti	Completezza Trattazione esauriente degli argomenti richiesti dalla traccia Fino a 4 punti	Criteri di scelta Adozione di scelte congrue con il problema Fino a 4 punti	Esposizione Completezza nell'esposizione dei criteri adottati Fino a 4 punti
Nulla	1-3				
Assolutamente Insufficiente	4-6				
Insufficiente	7-9				
Sufficiente	10				
Discreto	11-12				
Buono	13-14				
Ottimo	15				

Palermo,

Firme commissione:

Valutazione complessiva /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Argomento o lavoro di ricerca-progetto a scelta del candidato (tutte le aree disciplinari)	gravemente insufficiente	1	
	insufficiente	2-3	
	lievemente insufficiente	4-5	
	sufficiente	6	
	discreto	7	
	buono	8	
	ottimo	9	

Colloquio sui programmi: Area linguistico-letterario- storico	gravemente insufficiente	1	
	insufficiente	2-3	
	lievemente insufficiente	4-5	
	sufficiente	6	
	discreto	7	
	buono	8	
	ottimo	9	

Colloquio sui programmi: Area di indirizzo	gravemente insufficiente	1	
	insufficiente	2-3	
	lievemente insufficiente	4-5	
	sufficiente	6	
	discreto	7	
	buono	8	
	ottimo	9	

Discussione degli elaborati	gravemente insufficiente	0	
	insufficiente	1	
	sufficiente	2	
	discreto-buono-ottimo	3	

7.TIPOLOGIA DELLE PROVE A CARATTERE PLURIDISCIPLINARE (simulazione della terza prova).

Nel corso dell'anno scolastico ad oggi, è stata effettuata una simulazione della terza prova, ed un'altra è prevista entro la fine del mese di maggio. Per entrambe il C.d.C. ha optato per una tipologia mista (*Tipologia B + C, art. 2 e 3 D.M. 20/11/2000 n. 429*): cinque quesiti a risposta multipla e due a risposta aperta per ciascuna disciplina oggetto della simulazione, fatta eccezione per la Lingua Inglese che propone tre quesiti a risposta aperta.

Le discipline coinvolte nella prima simulazione della terza prova sono state: **Inglese, Matematica, Meccanica e macchine e Diritto.**

Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della terza prova saranno le stesse

Le griglie di valutazione utilizzate sono le seguenti:

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
Per ogni risposta esatta	0.35
Per ogni risposta errata o omessa	0

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
	Tutte le materie	<i>Inglese</i>
Risposta totalmente errata o omessa	0	0
Pochi cenni confusi	0.20	0.25
Risposta con pochi cenni ma sostanzialmente corretti/ risposta sufficientemente sviluppata, ma con alcuni errori rilevanti	0.55	0.65
Risposta sufficientemente sviluppata, ma sostanzialmente corretta nella parte svolta / risposta completa ma con qualche errore rilevante	0.65	0.80
Risposta completa, anche in presenza di qualche imprecisione concettuale e/o linguistica	0.80	1.00
Risposta completa ed organica con qualche imprecisione concettuale e/o linguistica	0.90	1.10
Risposta completa, corretta ed organica	1.00	1.25

8.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Gli elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico sono:

Profitto

Assiduità della frequenza scolastica

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Partecipazione alle attività complementari e integrative

Crediti formativi certificati

Giudizio nella Religione Cattolica o in attività alternative

E per il credito formativo, in particolare:

Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale

Documentazione dell'esperienza

Coerenza con il tipo di corso

Omogeneità con i contenuti tematici del corso

Il Consiglio di Classe

Prof. Giuseppe Puccio

Prof.ssa Domenica Li Gregni

Prof.ssa Anna Daddi

Prof.ssa Alida Gulino

Prof.ssa Carla Gianforme

Prof. Francesco Visalli

Prof. Giuseppe Rizzuto

Prof. Maurizio Barone

Prof. Rosa Abate

Prof. Antonino Romano

Prof.ssa Giuseppa Accurso

Palermo, 15 maggio 2016

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Litrico**

All. 1**I.S.S. “ NAUTICO GIOENI - TRABIA ” Palermo****A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA
IRC**

- **Mod. 1 – La morale cristiana:** il bene e il male; la libertà e la volontà; la coscienza, tra valori e virtù; il comandamento dell’amore.
- **Mod. 2 – L’amore umano e la famiglia:** la sessualità e l’amore, dimensioni fondamentali della persona umana; il matrimonio nella visione biblica; famiglia e società.
- **Mod. 3 – La ricerca della pace:** tra Antico e Nuovo Testamento; Concilio Vaticano II e Magistero petrino.
- **Mod. 4 – Il rispetto della vita umana:** il comandamento “Non uccidere”; problemi di bioetica.
- **Mod. 5 – Fede e scienza:** conflitto o complementarietà?; l’evoluzionismo e il pensiero di Teilhard de Chardin.
- **Mod. 6 – I grandi interrogativi dell’uomo:** la ricerca di Dio, tra filosofia e Rivelazione; secolarizzazione e relativismo; l’uomo, alla luce della Rivelazione; i Novissimi.

Palermo, 12 maggio 2016**Prof.re Giuseppe Puccio.**

I.S.S. “ NAUTICO GIOENI - TRABIA ” Palermo

**A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Dal libro di testo: P.Cataldi L'esperienza della letteratura tomi A+B vol 3 ed Palumbo.

Coordinate storiche:

La realtà dell'Italia dopo l'unificazione

Economia e politica in Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento

Da Crispi a Giolitti

L'età degli imperialismi

L'Italia fascista

Le basi ideologiche del nazismo

I due conflitti mondiali: cause e conseguenze

Dalla ricostruzione al << miracolo economico >>

Dal boom economico alla crisi degli anni Settanta e Ottanta

L'Italia Repubblicana

Coordinate culturali:

La cultura borghese

Il modello romantico e l'idealizzazione del reale

Il modello realistico e l'oggettivazione del reale

Il Positivismo

Il Verismo

La classe borghese in reazione: il modello decadente e la fuga dal reale

Il Decadentismo e il Simbolismo

La poesia decadente in Francia

Il Decadentismo e il pensiero filosofico: l'intuizionismo di Bergson, la filosofia di Nietzsche, la psicoanalisi di Freud

Dal Decadentismo all'Ermetismo: la poesia pura

Gli anni del Neorealismo

Il ruolo degli intellettuali

Lecture:

Verga: e il mondo siciliano

Il romanzo sociale

Il ciclo dei vinti e l'ideale dell'ostrica

Le Novelle: Rosso Malpelo

I malavoglia

Mastro don Gesualdo

La poesia italiana del primo Novecento

G.Pascoli: la formazione, la poetica, lo stile e i temi

Da "Il faciullino": "È dentro di noi un fanciullino"

Da "Myricae":

Lavandare

Novembre

X Agosto

Da "Canti di Castelvecchio":

La mia sera

Nebbia

G. D'Annunzio: la formazione, la poetica, i temi e lo stile

Da "Alcyone":

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il romanzo estetizzante

Da "Il Piacere", Una incerta guarigione

Nascita del romanzo moderno

Il romanzo psicologico

Il monologo interiore

Il flusso di coscienza

Luigi Pirandello: formazione, poetica, temi e stile

L'umorismo; Il relativismo

Da "L'Umorismo": Il sentimento del contrario

Da “Novelle per un anno”: Il Treno ha fischiato

Da “ Il fu Mattia Pascal”: Cambio treno

Da “ Uno, nessuno e centomila: Filo d’aria

La poesia tra le due guerre

L’Ermetismo

G. Ungaretti: la formazione, la poetica, i temi e le scelte stilistiche

Da “L’Allegria”:

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Fratelli

E. Montale: la formazione, la poetica, i temi, le scelte stilistiche

Da “ Ossi di seppia”

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

I limoni

Da “ Le Occasioni:

La casa dei doganieri

Da “ La Bufera e altro”

Da “ Satura”

Ho sceso.....

Narrativa e poesia del Novecento; Il romanzo italiano del secondo Novecento

Primo Levi :la testimonianza dell’esperienza vissuta e dell’orrore della Shoah

Da “ Se questo è un uomo”

L’arrivo nel lager

Sul Fondo

Palermo 12/05/2016

Prof.ssa Li Gregni Domenica

I.S.S.“ NAUTICO GIOENI - TRABIA” Palermo**A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA
PROGRAMMA SVOLTO: STORIA**

Docente: Li Gregni Domenica

Dal libro di testo: De Vecchi – Giovanetti, La storia in corso, ed Pearson

Quadri di sintesi della situazione internazionale seconda metà dell'Ottocento

Quadri di sintesi della situazione politica ed economica dell'Italia, Ottocento

L'Italia unita

Situazione internazionale alla vigilia della grande guerra

Lo scoppio del primo conflitto mondiale

I trattati di pace

La rivoluzione russa

L'economia negli anni venti e la crisi del 1929

Il fascismo al potere

L'antisemitismo nella Germania nazionalista

I totalitarismi a livello mondiale

L'Europa verso la guerra

La seconda guerra mondiale

La Shoah

La resistenza

Il secondo dopoguerra

L'Italia repubblicana

Palermo 12/05/2016

Prof.ssa Li Gregni Domenica

I.S.S.“ NAUTICO GIOENI - TRABIA” Palermo

CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA

PROGRAMMA DI MECCANICA E MACCHINE A.S. 2015/2016

MODULO 1

Termodinamica tecnica: Principi di energetica; Energia e sue forme; Fonti dell'energia; Usi finali dell'energia; Le conversioni energetiche

Termodinamica generale: Concetti preliminari. Temperatura; Calore; Calore specifico; Bilancio termico; il lavoro meccanico in termodinamica; Energia interna ed entalpia; Primo principio della termodinamica; Scambiatori di calore; Secondo principio della termodinamica.

Termodinamica dei gas: Il gas perfetto; Trasformazione isoterma; Trasformazione isocora; Trasformazione isobara; Trasformazione adiabatica; Trasformazione politropica. Approfondimenti sulla termodinamica e trasformazioni termodinamiche

Teoria dei motori termici: Macchine termiche e concetto di ciclo termodinamico; Principali cicli diretti

Generalità sui motori a combustione interna alternativi. Cenni sul motore ad accensione comandata a quattro tempi.

Cenni sulla Teoria dei motori diesel: Cenni cicli termodinamici di riferimento dei MCI; Cenni potenza di un MCI, rendimenti e consumi; loro calcolo analitico; I motori diesel a quattro tempi; I motori diesel a due tempi.

La propulsione con turbine a gas: Generalità e aspetti teorici; Cenni struttura di turbina a gas navale; La turbina a gas LM 2500; Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali; Cenni impianti turbogas combinati.

MODULO 2

Le reazioni vincolari: Definizioni preliminari; Equilibrio statico dei corpi; Calcolo analitico delle reazioni vincolari; Determinazione grafica delle reazioni vincolari.

Resistenza dei materiali: Sollecitazioni semplici; Sollecitazioni composte.

MODULO 3

Impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, inquinamento e sistemi antinquinamento: Generalità sull'inquinamento; Il trattamento delle miscele oleose; Le acque nere e le acque grigie; La gestione delle acque nere; Smaltimento delle acque grigie; Emissioni inquinanti immesse nell'atmosfera.

Impianti antincendio ad acqua, CO₂, e schiuma alta e bassa espansione: Difesa contro gli incendi; Introduzione; Prevenzione degli incendi; Rivelazione degli incendi; Estinzione degli incendi; Impianti fissi di estinzione degli incendi; Impianti mobili di estinzione degli incendi

MODULO 4

Cenni sulle macchine usate per la movimentazione delle merci: Le macchine semplici: leve, piano inclinato, carrucola fissa, carrucola mobile, vite, torchio idraulico. Generalità sulle macchine di sollevamento: bozzello a due carrucole, tipi di gancio, paranchi e argani, gru a ponte, gru a cavalletto, gru girevole a colonna, martinetti idraulici. Sistemi a gravità, sistemi a comando meccanico (trasportatori). Cenni sui mezzi di trasporto delle merci su gomma. Tipi di veicoli utilizzati.

Libro di testo adottato: “MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI”

Edizione Gialla, per Costruzioni navali e Conduzione del mezzo navale, di LUCIANO FERRARO HOEPLI editore

Palermo li 12 maggio 2016

**Professori
Giuseppe Rizzuto
Antonino Romano**

I.S.S. “ NAUTICO GIOENI - TRABIA ” Palermo
A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA
**** PROGRAMMA DI MATEMATICA ****
PROFESSORESSA GIANFORME CARLA

PREREQUISITI:

- Il piano cartesiano: le coordinate di punti e l'equazione della retta, la parabola, la circonferenza.nel piano cartesiano
- Le equazioni e le disequazioni di 1° e 2° grado.
- I sistemi di equazioni e disequazioni.
- I limiti di funzioni.
- Le derivate di funzioni
- Le funzioni logaritmica ed esponenziale e le funzioni goniometriche.
- Il grafico di una funzione.

MODULO N. 1

Analisi

- La derivata di una funzione semplice e di una funzione composta.
- Regole di derivazione.
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
- Retta tangente ad una curva in un punto.
- Definizione e interpretazione geometrica del differenziale di una funzione.

MODULO N. 2

Analisi

- Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, simmetrie, periodicità e segno di una funzione.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.
- Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo.
- Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Disegno del grafico di una funzione.
- Teorema di de L'Hospital, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange

MODULO N. 3

ANALISI

- La primitiva di una funzione semplice.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- Calcolo di un integrale la cui primitiva è una funzione composta.
- Le proprietà dell'integrale indefinito.
- Il significato geometrico dell'integrale definito.
- La definizione e il significato geometrico della funzione integrale.
- Enunciato e significato geometrico del teorema della media e del teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Integrali definiti.
- Calcolo di aree di figure piane.

Palermo 12/05/2016

Prof.ssa Carla Gianforme

I.S.S. “ NAUTICO GIOENI - TRABIA” Palermo
A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA
**** PROGRAMMA DI INGLESE****
PROF.SSA ANNA DADDI

Dal libro di testo adottato: G. Abis - S. Davies - “ Get On Board “ Il Capitello Editore

LETTURE TECNICHE SVOLTE

Unit 18 - Business Logistics

Limited movement of goods in early history and low developed societies
 Logistics is the bridge between production and market locations
 Business logistics
 Business logistics management or supply chain management
 Key distribution activities
 Key material management activities
 Support activities
 The reverse logistics channel
 The logistics value
 A global distribution system.

Unit 24 - Kinds of energy & energy sources

- Energy
- Primary and secondary types of energy
- Renewable and non – renewable energy sources
- Prime movers
- What is the greenhouse effect?
- Project work: from the BBC “ A sandwich dripping in oil”.

Dal sito della BBC, Learningenglish, e dai siti www.education.gov.uk,
www.theguardian.com, www.wwf.co.uk, www.global-warming.facts.info, argomenti
 selezionati

- The Greenhouse effect
- Climate change and global warming
- Human causes of global warming
- Ten tips to reduce global warming

Dal libro “All about Logistics”

Unit 3

- Moving forward

Palermo, 12.05.16

Prof. A. Daddi

I.S.S.“ NAUTICO GIOENI - TRABIA” Palermo

A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA

Programma del diritto della navigazione

Prof.ssa Alida Gulino

L'esercizio della navigazione: il personale dei trasporti

Esercizio della nave e dell'aeromobile. La figura dell'armatore e del proprietario. Dichiarazione di armatore e di esercente. Responsabilità dell'armatore. La limitazione del debito dell'armatore nel cod. nav. Responsabilità dell'esercente. La limitazione del debito dell'esercente.

Il personale ausiliario

Il raccomandatario marittimo; il caposcalo; il comandante della nave e il potere di rappresentanza; la rappresentanza del vettore e degli aventi diritto al carico; le attribuzioni come capo della spedizione; l'esercizio di pubbliche funzioni.

Il comandante dell'aeromobile. L'equipaggio.

I contratti di lavoro a bordo

Il lavoro nautico: il contratto di arruolamento, di tirocinio, di ingaggio; di comandata; il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna. Il contratto di lavoro del personale di volo, brevi cenni.

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile

La locazione. La locazione a scafo nudo: caratteristiche. Forma del contratto; obbligazioni del locatore e del conduttore. Cessazione della locazione; impossibilità sopravvenute nel godimento.

Il noleggio: nozione. Oggetto del contratto. Stipulazione e forma. Obbligazioni del noleggiante e del noleggiatore. La responsabilità del noleggiante. Cessazione del noleggio.

Il contratto di trasporto. Il trasporto marittimo di persone di persone. Prova del contratto: il biglietto di passaggio. Obbligazioni del vettore e del passeggero. Impedimenti nell'esecuzione del contratto. Il trasporto di cose: nozione. Principali differenze tra la disciplina civilistica e quella del codice della navigazione. Stallie e contro stallie.

Il soccorso e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento

Normativa vigente. Assistenza e salvataggio. Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso. Obblighi del soccorritore; obblighi dei beneficiari del soccorso. Le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso. Soccorso e tutela dell'ambiente marino Il decreto legislativo 19/08/2005, n.196

Libro di testo Trasporti, Leggi e Mercati Edizione Simone

Palermo 12/05/2016

Prof.ssa Alida Gulino

**IISS GIOENI TRABIA - PA
PROGRAMMA SVOLTO**

DISCIPLINA: Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo

CLASSE: VLA A.S. 2015/2016

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
1. Traiettorie sulla sfera terrestre.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il geoide, il reticolo geografico, le coordinate assolute e relative, l'orizzonte apparente, la rosa dei venti. • Individuare prua e rotta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare prua, rotta, distanza, coordinate, tempo di percorrenza e il consumo di carburante per un mezzo che si sposta lungo un parallelo o lungo un meridiano.
2. Traiettorie lossodromica.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la lossodromia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare rotta, distanza, coordinate, tempo di percorrenza e il consumo di carburante per un mezzo che si sposta con rotta costante.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
3. Cartografia.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le carte atte alla navigazione su terra, acqua e aria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare i parametri per la condotta della navigazione con metodi grafici.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
4. Human Factor.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i vari modelli teorici relativi all'Human Factor nei settori navale e aeronautico . • Valutare l'incidenza del fattore umano nei trasporti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare gli effetti e l'impatto ambientale per un uso corretto delle risorse e delle tecnologie.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
5. Qualità.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i criteri, le tecniche e la normativa relative alla procedura del sistema Qualità/Sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative.

Palermo, 12 Maggio 2016

**I Docenti
Abate Rosa - Romano Antonino**

IISS GIOENI TRABIA - PA
PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINA: LOGISTICA
CLASSE: VLA A.S. 2015/2016

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
1. L'inserimento della funzione logistica nell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche professionali. • La funzione logistica e l'organigramma aziendale. • La struttura dell'ufficio logistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e pianificare le varie attività logistiche. • Riconoscere strutture organizzative e unità operative nelle loro specifiche funzioni in un processo logistico.
2. Gestione delle scorte.	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi ABC. • Tecnica di gestione delle scorte. • Tecnica MRP. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare azioni di miglioramento nella gestione delle attività logistiche. • Riconoscere ed elaborare un progetto relativo a un processo logistico.
3. Distribuzione fisica dei prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di servizio. • Scelta dei vettori. • Analisi del sistema trasporti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecnologie a supporto dell'operatività logistica. • Quantificare e programmare i costi di manutenzione delle risorse tecniche utilizzate e dei mezzi di trasporto e movimentazione.
4. Logistica informatica.	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura di rete. • L'informatica nel magazzino. • La "e-logistics". • Le nuove esigenze del mercato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e implementare un sistema di misura delle prestazioni logistiche. • Descrivere ed elaborare un piano logistico in termini di servizi.
5. Gli aspetti legali della logistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Peculiarità dell'attività logistica. • Profili giuridici preliminari. • Individuazione dei problemi da risolvere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa e le tecniche sulla sicurezza nel trasporto delle merci, anche quelle pericolose. • Interpretare i contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative a essi correlate.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
6. Assicurazioni delle merci.	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetto al contratto. • Forme di garanzia in uso. • Le nuove clausole inglesi. • I sinistri. • Il valore di assicurazione. • Il commissario di avaria. • Operatore della logistica. • Schemi di polizza assicurativa modulare, di assicurazione incendio, responsabilità civile, polizza furto, assicurazioni trasporti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative a essi correlate.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
7. Struttura e stabilità della nave e dell'aereo.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni di sicurezza ed equilibrio (statico e dinamico) del mezzo di trasporto in relazione all'ambiente fisico in cui si muove e alla disposizione del carico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i criteri di stabilità e di contenimento delle sollecitazioni alla struttura del mezzo in condizioni ordinarie e straordinarie di servizio.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
8. Merci e imballaggi. Distribuzione e movimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie e classificazioni delle merci e dell'imballaggio. • Tipologia di UDC. • Funzioni del magazzino, indice di rotazione, terziarizzazione. • Classificazione dei sistemi di movimentazioni e soluzioni automatizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare e distinguere le tipologie di merci, imballaggi, pallet e container. • Saper distinguere le diverse tipologie di magazzini. • Saper calcolare l'indice di rotazione e le principali dinamiche della gestione delle scorte.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
9. Magazzino.	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori di scelta per le soluzioni di stoccaggio. • Criteri di allocazione delle merci. • Processi di immissione e prelievo. • Organizzazione dei sistemi di picking e relativi criteri di allocazione dei prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le motivazioni che portano a una determinata soluzione di stoccaggio. • Individuare i principali sistemi attualmente disponibili per le attività di picking e saperli classificare in modo corretto.

Palermo, 12 Maggio 2016

I docenti
Rosa Abate
Antonino Romano

I.S.S. “ NAUTICO GIOENI - TRABIA ” Palermo
A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA
Programma elettronica

Docente: Visalli Ing. Francesco

Competenze: Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto; Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei vari tipi di trasporto; Utilizzare i sistemi di assistenza monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

Conoscenze: Diagnostica degli apparati elettronici di bordo; Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo; Sistemi di telecomunicazione, mezzi trasmissivi, procedure, segnali e modulazioni; Sistemi per la navigazione e la sorveglianza del traffico; Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi.

Abilità: Utilizzare le tecniche di comunicazione via radio; Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio per l'assistenza e il controllo del traffico; Interpretare lo stato di un sistema di telecomunicazione di acquisizione dati;

Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata.

Moduli ed unità didattiche:

Modulo 1: Comunicazioni elettriche per mezzo di trasporto

Unità didattiche :Schema a blocchi sistema di comunicazione (Apparati di trasmissione, antenne, mezzo trasmissivo, apparati di ricezione); Trasduttori, microfoni, altoparlanti; Amplificatori, guadagno di un amplificatore, risposta in frequenza di un amplificatore, risposta in frequenza di un amplificatore, guadagno di più stadi di amplificazione in cascata; Amplificatori di potenza, generalità, potenze in gioco, suddivisione amplificatori in classe A,B,C, amplificatori selettivi; Caratteristiche generali modulazione, demodulazione, necessità di effettuare la modulazione, modulante portante, modulata; modulazione ampiezza, frequenza, fase.

Modulazione di ampiezza, diagrammi modulante, portante, modulata in modulazione di ampiezza, vincoli in frequenza ed ampiezza nella modulazione di ampiezza, indice di modulazione, spettro di frequenza, banda occupata nella modulazione di ampiezza, demodulazione di ampiezza; Modulazione di frequenza, diagrammi modulante, portante, modulata, indice di modulazione; Modulazione a impulsi, utilizzo nel radar, banda s, banda x; Antenne, generalità; Dipolo elementare, campo elettromagnetico prodotto da un dipolo elementare, resistenza caratteristica dello spazio, onda polarizzata. Antenne filiformi, antenne paraboliche, diagramma di radiazione e angolo di apertura di un'antenna, direttività di una antenna, guadagno di una antenna, grandezze caratteristiche di una antenna (impedenza di ingresso, resistenza di radiazione, larghezza di banda, guadagno); Propagazione delle onde elettromagnetiche, generalità Generazione di un campo elettromagnetico, onda elettromagnetica, velocità di propagazione di una onda elettromagnetica nel vuoto e in un mezzo qualsiasi, indice di rifrazione di un mezzo, fenomeno della riflessione e della rifrazione, legge di Snell, concetto di angolo limite, calcolo dell'angolo limite mediante legge di Snell; Caratteristiche di una onda elettromagnetica. Frequenza, periodo, lunghezza d'onda, legame frequenza corrente sinusoidale inviata all'antenna-lunghezza d'onda, suddivisione delle onde elettromagnetiche in funzione della frequenza: Onde lunghe, onde medie, onde corte, onde ultra corte, microonde. Propagazione delle onde elettromagnetiche nella troposfera: onde superficiali, onde dirette, onde riflesse, portata al variare della frequenza. Propagazione delle onde elettromagnetiche nella ionosfera, distanza di skip, concetto di

frequenza limite. Propagazione delle onde elettromagnetiche spaziali, satelliti geostazionari, satelliti in orbita polare. Radioricevitori a modulazione di ampiezza e frequenza. Schema a blocchi di un radioricevitore a modulazione di ampiezza, oscillatore locale, stadio a frequenza intermedia amplificatori. Schema a blocchi di un radioricevitore a modulazione di frequenza, selettore, stadio a frequenza intermedia, oscillatore locale, discriminatore, amplificatori.

Modulo 2 : Automazione (Autopilota, Controlli automatici di bordo)

Terminologia essenziale, Generalità sui sistemi di controllo. Grandezza di uscita, grandezza di ingresso. Relazione ingresso-uscita. Disturbi, definizione esempi. Elementi componenti un sistema di controllo. Sistemi di controllo a catena aperta e a catena chiusa. Nodo comparatore, segnale retroazionato, segnale di riferimento, segnale di errore. Scambiatore di calore a nafta, controllo a catena chiusa mediante portata vapore. Angolo di prora, controllo a catena chiusa mediante angolo di barra del timone. Giropilota (Schema a blocchi). Autopilota (Controllo automatico della rotta di una nave).

Regolazione, generalità. Regolazione on-off Regolazione proporzionale Regolazione integrale. Regolazione derivativa

Modulo N 3 Sistemi di rilevamento bersagli (Radar, sonar)

Principio di funzionamento del radar per rilevare bersagli e calcolarne la distanza, schema a blocchi di un radar, frequenze impiegate, banda x, banda s, modulazione ad impulsi, diagramma di radiazione antenna radar, portata di un radar. Principio di funzionamento di un sonar, utilizzo di un sonar, ecoscandaglio.

Palermo 12 maggio 2016

I docenti
Francesco Visalli
Maurizio Barone

I.S.S. “ NAUTICO GIOENI - TRABIA ” Palermo**A.s. 2015 - 2016 CLASSE V LA ARTICOLAZIONE LOGISTICA****PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA****Prof.ssa Giuseppa Accurso**

- Esercizi di mobilizzazione articolare e allungamento muscolare;
- Capacità coordinative speciali: equilibrio, combinazione motoria, trasformazione motoria;
- Esercizi di coordinazione, di equilibrio di destrezza e di ritmo;
- Esercizi per una corretta respirazione e postura;
- Corsa e varie andature, lanci e saltelli vari;
- Atletica leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, salto in alto e in lungo;
- Pallavolo : fondamentali individuali, i ruoli principali, regole e schemi di gioco;
- Pallacanestro: fondamentali individuali, i ruoli principali, le infrazioni, regole e schemi di gioco;
- Tennis da tavolo;
- Calcio: le regole del gioco, i fondamentali individuali, i ruoli principali, regole e schemi di gioco;
- Cenni sui principali traumi che possono capitare durante le attività sportive ed elementari;
- Norme di primo soccorso;
- Doping nello sport;
- Il cuore e apparato cardio-circolatorio;
- L'apparato muscolo-scheletrico, le articolazioni;
- L ' alimentazione;
- I sistemi energetici;
- I paramorfismi in età scolare.

Palermo 12 maggio 201**Prof.ssa Giuseppa Accurso**

Allegato n.2

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“NAUTICO GIOENI TRABIA” Palermo

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Anno Scolastico 2015/2016



I^ Simulazione Terza Prova Scritta

Cognome _____	Nome _____
Classe: V^ LOGISTICA sez. A	Data 12.04.2016

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: **75 minuti.**

Segui le indicazioni che ti vengono fornite, leggendo attentamente le domande. Dopo aver riflettuto, barra la casella corrispondente alla risposta esatta, per le domande a risposta multipla. Se pensi di avere sbagliato, ti è consentito, solo per una volta in tutta la prova, di circoscrivere la casella indicata erroneamente e segnare quella che ritieni sia giusta. Per le rimanenti domande a risposta aperta, è consigliabile non superare il numero di righe o parole richieste.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il punteggio attribuito ad ogni quesito a risposta multipla sarà suddiviso nel modo seguente:

punti	0.35	per ogni risposta esatta
punti	0	per ogni risposta errata od omessa

per ogni quesito a risposta aperta, fino ad un massimo di punti 1.00 per tutte le materie; fino ad un massimo di punti 1,25 per i quesiti in lingua inglese

(Vedi griglia pagina successiva)

Le discipline coinvolte sono: INGLESE, MATEMATICA, MECCANICA E MACCHINE, DIRITTO

GRIGLIA CORREZIONE TERZA PROVA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
Per ogni risposta esatta	0.35
Per ogni risposta errata o omessa	0

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
	Tutte le materie	<i>Inglese</i>
Risposta totalmente errata o omessa	0	<i>0</i>
Pochi cenni confusi	0.20	<i>0.25</i>
Risposta con pochi cenni ma sostanzialmente corretti/ risposta sufficientemente sviluppata, ma con alcuni errori rilevanti	0.55	<i>0.65</i>
Risposta sufficientemente sviluppata, ma sostanzialmente corretta nella parte svolta / risposta completa ma con qualche errore rilevante	0.65	<i>0.80</i>
Risposta completa, anche in presenza di qualche imprecisione concettuale e/o linguistica	0.80	<i>1.00</i>
Risposta completa ed organica con qualche imprecisione concettuale e/o linguistica	0.90	<i>1.10</i>
Risposta completa, corretta ed organica	1.00	<i>1.25</i>

INGLESE

1. Compare the different types of energy sources you have recently studied and analyse the pros and cons of each one.

2. Global warming and climate change are strictly related to each other, explain how it occurs.

3. What do you know about the communication between ships of different nationalities?

MATEMATICA

La regola per calcolare la derivata prima della funzione $y = \frac{f(x)}{g(x)}$ è:

$y' = \frac{f'(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g'(x)}{[g(x)]}$

$y' = \frac{f'(x) \cdot g'(x) - f(x) \cdot g(x)}{[g(x)]^2}$

$y' = \frac{f(x) \cdot g'(x) - f'(x) \cdot g(x)}{[g(x)]^2}$

$y' = \frac{f'(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g'(x)}{[g(x)]^2}$

Se $F'(x) = f(x)$ allora:

- $F(x)$ è il differenziale di $f(x)$
- $F(x)$ è l'inversa della $f(x)$
- $F(x)$ è una primitiva di $f(x)$
- $F(x)$ è la derivata di $f(x)$

Il dominio o campo di esistenza della funzione $y = \frac{x^2 - 4}{x^2 - 9}$ è:

- $\{ \forall x \in \mathbb{R} \}$
- $\{ \forall x \in \mathbb{R} / x \neq -2 ; x \neq 2 \}$
- $\{ \forall x \in \mathbb{R} / x \neq -3 ; x \neq 3 \}$
- $\{ \forall x \in \mathbb{R} / x \neq 9 \}$

La funzione $f(x) = 3x^2 + x$ ha come sua primitiva:

- $F(x) = 6x + 1$
- $F(x) = \frac{1}{3}x^3 + \frac{1}{2}x^2 + 2$
- $F(x) = x^3 + \frac{1}{2}x^2 - 5$
- $F(x) = x^3 + 2x^2 + 3$

Sia $f(x)$ una funzione derivabile; la derivata della funzione $y = f(3x)$ è:

- $y' = 3f(x)$
- $y' = 3f'(3x)$
- $y' = f'(3x)$
- $y' = 3f'(x)$

Quesiti a risposta aperta.

6. Definisci l'asintoto di una funzione, elenca quali tipi di asintoti esistono e indica come si determinano (max 6 righe)

7. Dopo aver definito cosa si intende per intervalli di positività di una funzione, trova quelli della funzione $y = \frac{x^2 - 9}{x^2 - 3x - 4}$ calcolando anche i suoi punti di intersezione con gli assi cartesiani

MECCANICA E MACCHINE

1. Come si trasmette il calore da una parete calda all'aria circostante?

- Convezione.
- Conduzione.
- Irraggiamento.
- Adduzione.

2. Da cosa è dato il rapporto volumetrico di compressione?

- Il rapporto tra la cilindrata e il volume della camera di combustione.
- Il rapporto tra il volume della camera di combustione e la cilindrata.
- Il rapporto tra il volume interno al cilindro quando il pistone è al PMI e il volume interno al cilindro quando il pistone è al PMS.
- Il rapporto tra il volume interno al cilindro quando il pistone è al PMS e il volume interno al cilindro quando il pistone è al PMI.

3. Quale tra queste trasformazioni risulta più inclinata nel piano p, v ?

- Adiabatica.
- Isoterma.
- Isocora.
- Isobara.

4. Il rendimento del ciclo Diesel è superiore al rendimento del ciclo Otto?

- Sì. Sempre.
- Solo quando abbiamo un rapporto volumetrico di compressione molto più elevato.
- Solo quando abbiamo un rapporto volumetrico di compressione molto più basso.
- No. Mai.

5. In quale coppia di fluidi lo scambio termico è più efficiente?

- Aria-Aria.
- Aria-Acqua.
- Acqua-Olio.
- Acqua-Acqua.

Quesiti a risposta aperta.

6. Parla della prova di trazione. (Max 5 righe)

7. Descrivere sinteticamente il funzionamento di una turbina a gas. (Max 5 righe)

DIRITTO

1. **Di quale soggetto il raccomandatario marittimo è un ausiliario?**
 - Dell'armatore;
 - Dell'esercente;
 - Del capitano;
 - Del caposcalo.

2. **Come sorge il potere rappresentativo del comandante?**
 - Indipendente dalla volontà dell'armatore;
 - Solo con il consenso dell'armatore;
 - Solo con il consenso dell'equipaggio;
 - Con il consenso dell'armatore e dell'equipaggio.

3. **Come deve essere il luogo di ancoraggio o ormeggio per il compimento delle operazioni di carico?**
 - Sicuro;
 - Grande;
 - Spazioso;
 - Isolato.

4. **In quale arco di tempo il vettore marittimo è responsabile della perdita o avaria delle cose consegnategli per il trasporto?**
 - Solo nel momento in cui le riceve;
 - Solo nel momento in cui le consegna;
 - Dal momento in cui le riceve fino a quando non siano caricate;
 - Dal momento in cui le riceve al momento in cui le consegna.

5. **La locazione di nave:**
 - Prevede un'attività organizzata ad impresa da parte del locatore;
 - Prevede un'attività organizzata ad impresa da parte del locatore, solo in determinati casi;
 - Analogamente al noleggio, presuppone l'esistenza di un'impresa di navigazione;
 - A differenza del noleggio, non presuppone l'esistenza di un'impresa di navigazione;

Domande a risposta aperta (Max. 5 righe)

6. Spiega perché la locazione di nave è un contratto ad effetti obbligatori e non ad effetti reali.

7. Definisci il contratto di noleggio.

Riservato alla Commissione

Quesito N° 1 **Punti** _____
Quesito N° 2 **Punti** _____
Quesito N° 3 **Punti** _____

Inglese
Inglese
Inglese

Quesito N°1 **Punti** _____
Quesito N°2 **Punti** _____
Quesito N°3 **Punti** _____
Quesito N°4 **Punti** _____
Quesito N°5 **Punti** _____
Quesito N°6 **Punti** _____
Quesito N°7 **Punti** _____

Matematica
Matematica
Matematica
Matematica
Matematica
Matematica
Matematica

Quesito N°1 **Punti** _____
Quesito N°2 **Punti** _____
Quesito N°3 **Punti** _____
Quesito N°4 **Punti** _____
Quesito N°5 **Punti** _____
Quesito N°6 **Punti** _____
Quesito N°7 **Punti** _____

Macchine
Macchine
Macchine
Macchine
Macchine
Macchine
Macchine

Quesito N°1 **Punti** _____
Quesito N°2 **Punti** _____
Quesito N°3 **Punti** _____
Quesito N°4 **Punti** _____
Quesito N°5 **Punti** _____
Quesito N°6 **Punti** _____
Quesito N°7 **Punti** _____

Diritto
Diritto
Diritto
Diritto
Diritto
Diritto
Diritto

Punteggio Totale

Punti _____ / **15**

VOTO _____ / **15**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“NAUTICO GIOENI TRABIA” Palermo

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Anno Scolastico 2015/2016



II^ Simulazione Terza Prova Scritta

Cognome _____	Nome _____
Classe: V^ LOGISTICA sez. A	Data 28.04.2016

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: **75 minuti.**

Segui le indicazioni che ti vengono fornite, leggendo attentamente le domande. Dopo aver riflettuto, barra la casella corrispondente alla risposta esatta, per le domande a risposta multipla. Se pensi di avere sbagliato, ti è consentito, solo per una volta in tutta la prova, di circoscrivere la casella indicata erroneamente e segnare quella che ritieni sia giusta. Per le rimanenti domande a risposta aperta, è consigliabile non superare il numero di righe o parole richieste.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il punteggio attribuito ad ogni quesito a risposta multipla sarà suddiviso nel modo seguente:

punti	0.35	per ogni risposta esatta
punti	0	per ogni risposta errata od omessa

per ogni quesito a risposta aperta, fino ad un massimo di punti 1 per tutte le materie; fino ad un massimo di punti 1,25 per i quesiti in lingua inglese

(Vedi griglia pagina successiva)

Le discipline coinvolte sono: INGLESE, MATEMATICA, MECCANICA E MACCHINE, DIRITTO

GRIGLIA CORREZIONE TERZA PROVA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
Per ogni risposta esatta	0.35
Per ogni risposta errata o omessa	0

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
	Tutte le materie	<i>Inglese</i>
Risposta totalmente errata o omessa	0	<i>0</i>
Pochi cenni confusi	0.20	<i>0.25</i>
Risposta con pochi cenni ma sostanzialmente corretti/risposta sufficientemente sviluppata ma con pochi errori rilevanti	0.55	<i>0.65</i>
Risposta sufficientemente sviluppata ma sostanzialmente corretta nella parte svolta/risposta completa con qualche errore rilevante	0.65	<i>0.80</i>
Risposta completa, anche in presenza di qualche imprecisione concettuale e/o linguistica	0,80	<i>1</i>
Risposta completa ed organica con imprecisione concettuale e/o linguistica	0,90	<i>1,10</i>
Risposta completa, corretta ed organica	1,00	<i>1.25</i>

INGLESE**Quesiti a risposta aperta (Max 5 righe)**

1. Write down about the different kinds of energy you know.

2. Climate change and food security and nutrition are strictly related to each other, explain how it occurs referring to the FAO's documentary.

3. What do you know about visual and sound signals and the communication code?

MATEMATICA

Quale delle seguenti funzioni può ammettere asintoto obliquo:

$y = \frac{4x^2 - x^3}{x + 2}$

$y = \frac{2x^2 - 8x}{x + 3}$

$y = \frac{3x^2 - 2x}{x^2 + 4}$

$y = \frac{2x - 3}{x^2 + 7}$

L'equazione della retta tangente alla funzione $y = x^2 - 2$ nel suo punto P di ascissa 1 è:

$y = 2x$

$y = 2x - 1$

$y = 2x - 2$

$y = 2x - 3$

Il dominio o campo di esistenza della funzione $y = \frac{x^2 - 4}{x^2 + 9}$ è:

$\{\forall x \in \mathbb{R}\}$

$\{\forall x \in \mathbb{R} / x \neq -2 ; x \neq 2\}$

$\{\forall x \in \mathbb{R} / x \neq -3 ; x \neq 3\}$

$\{\forall x \in \mathbb{R} / x \neq 9\}$

La derivata prima della funzione $\ln(4x^3 + 6x - 3)$ è

$\frac{1}{4x^3 + 6x - 3}$

$\frac{12x^2 + 6}{4x^3 + 6x - 3}$

$\frac{1}{x} * (12x^2 + 6)$

$\frac{1}{12x^2 + 6}$

$\int (3x^2 + 5x - 4) dx$ è

$6x + 5 + k$

$3x^3 + \frac{5}{2}x^2 - 4x + k$

$x^3 + 5 + k$

$x^3 + \frac{5}{2}x^2 - 4x + k$

Definisci l'integrale indefinito e la primitiva di una funzione (max 5 righe)

Stabilisci se la seguente funzione soddisfa, nell'intervallo indicato, le ipotesi del teorema di Rolle. In caso affermativo, determina i punti c la cui esistenza è assicurata dal teorema:

$$y = x^2 - 5x + 6$$

MECCANICA E MACCHINE

1. Quando un corpo si dice in equilibrio statico?

- Quando la somma dei momenti di tutte le forze attive e reattive applicate al corpo è nulla.
- Quando la sommatoria delle forze orizzontali e la sommatoria delle forze verticali sono nulle.
- Quando sono nulli il momento e la risultante di tutte le forze applicate (attive e reattive).
- Quando la risultante delle forze attive e reattive applicate al corpo è nulla.

2. Quale è l'effetto dello sforzo di taglio su una trave?

- Scorrimento di due sezioni trasversali parallele e contigue.
- Flessione della trave.
- Rotazione di due sezioni trasversali parallele e contigue.
- Allungamento della trave.

3. Quali sforzi danno luogo a tensioni interne tangenziali?

- Momento flettente e momento torcente.
- Sforzo di taglio e sforzo normale.
- Sforzo normale e momento flettente.
- Momento torcente e sforzo di taglio.

4. Per non avere carico di punta, una trave caricata con una forza assiale eccentrica deve avere:

- la forza ricadente sul perimetro del nocciolo centrale di inerzia;
- la forza ricadente all'interno della sezione trasversale della trave;
- la forza ricadente all'interno del nocciolo centrale di inerzia;
- la forza ricadente all'esterno del nocciolo centrale di inerzia.

5. A che tipo di sollecitazione è sottoposto maggiormente un albero che deve trasmettere una potenza meccanica?

- Flessione e torsione.
- Flessione e taglio.
- Taglio e sforzo normale.
- Taglio e torsione.

Quesiti a risposta aperta.

6. Commentare le equazioni cardinali della statica. (Max 5 righe)

7. Fare una descrizione della sollecitazione a momento flettente. (Max 5 righe)

DIRITTO

1. Il raccomandatario marittimo è:

- Il comandante della nave;
- Il comandante dell'aereo;
- Un imprenditore commerciale;
- Un dipendente dell'armatore.

2. Si definisce assistenza il soccorso prestato:

- Dietro remunerazione;
- Senza la collaborazione del soggetto in pericolo;
- Con la collaborazione del soggetto in pericolo;
- Su ordine delle autorità.

3. Il contratto di trasporto marittimo di cose deve essere provato:

- Per iscritto;
- Con atto pubblico;
- Con scrittura private autenticata;
- Con verbale rilasciato da un pubblico ufficiale.

4. Il periodo di controscialla straordinaria può aversi:

- In caso di particolari situazioni meteorologiche;
- Solo su accordo delle parti;
- Su ordine della Capitaneria di porto;
- Solo in caso di guerra.

5. L'esercizio della nave viene assunto:

- Dall'armatore, che ne è anche il proprietario;
- Dall'armatore, anche se non proprietario;
- Esclusivamente dal comandante;
- Dal consiglio di amministrazione.

Quesiti a risposta aperta (max 5 righe)

6. In tema di soccorso marittimo, qual è la principale differenza tra la Convenzione di Londra e quella di Bruxelles?

7. Il contratto di arruolamento è un contratto di lavoro subordinato che, tuttavia, presenta delle peculiarità. Spiega quali sono, dopo averne dato la definizione.

Riservato alla Commissione

Quesito N° 1 **Punti** _____
Quesito N° 2 **Punti** _____
Quesito N° 3 **Punti** _____

Inglese
Inglese
Inglese

Quesito N° 1 **Punti** _____
Quesito N° 2 **Punti** _____
Quesito N° 3 **Punti** _____
Quesito N°4 **Punti** _____
Quesito N°5 **Punti** _____
Quesito N°6 **Punti** _____
Quesito N°7 **Punti** _____

Matematica
Matematica
Matematica
Matematica
Matematica
Matematica
Matematica

Quesito N°1 **Punti** _____
Quesito N°2 **Punti** _____
Quesito N°3 **Punti** _____
Quesito N°4 **Punti** _____
Quesito N°5 **Punti** _____
Quesito N°6 **Punti** _____
Quesito N°7 **Punti** _____

Macchine
Macchine
Macchine
Macchine
Macchine
Macchine
Macchine

Quesito N°1 **Punti** _____
Quesito N°2 **Punti** _____
Quesito N°3 **Punti** _____
Quesito N°4 **Punti** _____
Quesito N°5 **Punti** _____
Quesito N°6 **Punti** _____
Quesito N°7 **Punti** _____

Diritto
Diritto
Diritto
Diritto
Diritto
Diritto
Diritto

Punteggio Totale

Punti _____ / 15

VOTO _____ / 15
